Post to Pdf

Ratzinger non fu Ghana Pallaci in talareaa

Custode della tradizione come fattore di novità, difensore del Logos e alternativo a ogni riduzione cristianista dell'Avvenimento cristiano. La Chiesa come "minoranza creativa"

"Joseph Ratzinger è stato un grande teologo. La sua partecipazione al Concilio lo aveva posto di fronte alle grandi sfide della Chiesa nel mondo della fine del XX secolo. Fu un grande interprete, lucido e coraggioso, esigente quanto alla verità, fedele alla Tradizione ma libero da ogni nostalgia".

Tra i molti interventi e commenti nei giorni successivi alla morte e ai funerali di Benedetto XVI, molti forvianti e tesi a costruire una narrazione funzionale alle partite in atto nella Chiesa, la nota diramatadei vescovi francesi alla comunicazione della notizia della conclusione del lungo cammino terrenodel Papa emerito ci consegna un ritratto da cui è bene partire per affrontare il necessario percorso dicompresione di quanto – e come – Benedetto XVI continuerà a parlarci. E non certo in "Codice" (conbuona pace di misticheggianti spretati, cronisti che si sono fatti Dan Brown del tradizionalismosettario e filosofi rosso-bruni sempre alla ricerca di una porzione di visibilità in più nella "società dello spettacolo").



FOTO – CITTÀ DEL VATICANO, VATICANO – 21 DICEMBRE 2005: Papa BenedettoXVI benedice i pellegrini durante l'udienza generale in piazza San Pietro in Vaticano

Cristiani "minoranza creativa" per il bene di tutti

Fedele alla tradizione ma libero da ogni nostalgia lo fu sempre. Sin dalla sua celebre "profezia" del1969 con la quale, allora giovane professore di teologia, concluse il suo ciclo di lezioni radiofoniche. Interrogato sulla fisionomia della Chiesa del futuro, vedendo approssimarsi "un enorme punto di svolta nell'evoluzione del genere umano, un momento rispetto al quale il passaggio dal Medioevo ai tempi moderni sembra quasi insignificante", Ratzinger sostenne che essa "Ripartirà da piccoli gruppi, da movimenti e da una minoranza che rimetterà la fede e la preghiera al centro dell'esperienza e sperimenterà di nuovo i sacramenti come servizio divino e non come un problema di struttura liturgica. Sarà una Chiesa più spirituale, che non si arrogherà un mandato politico flirtando ora con la sinistra e ora con la destra". Non (si) nascose che tutto questo avverrà "con fatica", poiché "Il processo della cristallizzazione e della chiarificazione la renderà povera, la farà diventare una Chiesa dei piccoli", Un processo "lungo e faticoso, perché dovranno essere eliminate la ristrettezza di vedute settaria e la

Developer By Post to Pdf